

ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA N. 06/2013

Estremi dell'Atto: Atto RUP del 12/02/2014 "Provvedimento di proposta assegnazione incarico procedura n. 06/2013"

Procedura comparativa: Procedura comparativa per il conferimento di n. 2 incarichi di componente dell'Organismo di Vigilanza del CSI-Piemonte ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Soggetti percettori: dott. Paolo Venero, dott. Marco Levis.

Oggetto dell'incarico: Secondo quanto precisato all'art. 3.2 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, all'Organismo di Vigilanza sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sulla diffusione all'interno del Consorzio della conoscenza, della comprensione e dell'osservanza del Modello;
- vigilare sulla formazione del Personale del Consorzio in merito al Modello organizzativo e la sua applicazione al Consorzio;
- vigilare sull'osservanza del Modello da parte dei Destinatari;
- vigilare sulla validità ed adeguatezza del Modello, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati;
- verificare l'effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati ricompresi nel Decreto e identificati nel Modello;
- vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del Modello nell'ambito delle aree di attività potenzialmente a rischio di commissione del reato;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni organizzative e/o normative.

Nello svolgimento di dette attività, l'Organismo provvederà ai seguenti adempimenti:

- coordinarsi e collaborare con le direzioni (anche attraverso apposite riunioni), per il miglior monitoraggio delle attività consortili identificate a rischio reato nel Modello;
- verificare l'istituzione e il funzionamento di uno specifico canale informativo "dedicato" (es. indirizzo di posta elettronica), diretto a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'Organismo;
- effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o su atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività individuate a potenziale rischio di commissione del reato;
- verificare l'effettivo svolgimento delle iniziative di informazione e formazione sul Modello intraprese dal Consorzio, coordinandosi con la Direzione Generale;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali violazioni del Modello, ritenute fondate;

- segnalare tempestivamente al Collegio Sindacale eventuali violazioni del Modello da parte del Consiglio di Amministrazione, ritenute fondate;
- monitorare l'efficacia delle procedure e dei protocolli interni connessi alla prevenzione dei reati, esaminare eventuali segnalazioni provenienti dagli Organi di Controllo e da qualsiasi Dipendente e disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

Ai fini dello svolgimento degli adempimenti sopra elencati, l'Organismo è dotato dei poteri di seguito indicati:

- emanare disposizioni e ordini di servizio intesi a regolare le proprie attività e predisporre e aggiornare l'elenco delle informazioni che devono pervenirgli dalle direzioni;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D.Lgs. 231/2001;
- disporre che i responsabili delle direzioni, e in ogni caso tutti i Destinatari, forniscano tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste per la verifica dell'effettiva attuazione del Modello;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica ovvero di aggiornamento del Modello.

Per un miglior svolgimento delle proprie attività, l'Organismo può delegare uno o più compiti specifici a singoli suoi componenti, che li svolgeranno in nome e per conto dell'Organismo stesso. In merito ai compiti delegati, la responsabilità da essi derivante ricade sull'Organismo nel suo complesso.

Compenso dell'incarico: Il compenso previsto per l'espletamento di ciascun incarico e per l'intera durata dello stesso è determinato in Euro 17.000 complessivi (comprensivo di oneri previdenziali e al netto di IVA).

Luogo principale di svolgimento dell'attività: In considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.

Durata: Gli incarichi avranno durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti. I contratti verranno sottoscritti all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso.

Il Presidente
(Davide Eugenio Zappalà)



Torino, 14 Febbraio 2014